



Comune di Storo

D.U.P.
2023 / 2025

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

2) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

3) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- 4) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - 5) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - 6) la gestione del patrimonio;
 - 7) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - 8) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - 9) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio gli Enti dovranno presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 18 novembre 2020 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Premessa

Ci troviamo all'inizio di una consigliatura particolare per il Comune di Storo: più dell'ottanta percento del Consiglio Comunale è stato rinnovato. Ciò significa certamente un inizio di percorso con molte cose da imparare, ma anche un'inedita iniezione di aria fresca.

Questa situazione rappresenta una grande possibilità: ciascun Consigliere ha da sempre l'obbligo, ma anche il diritto, di contribuire al lavoro di questo Civico consesso. Ebbene, l'assenza di contrapposizioni personali o di attriti legati al passato rende possibile il lavorare assieme per giungere a soluzioni partecipate e decisioni condivise. Per questo mi assumo fin da subito il compito di facilitare, per quanto è possibile, il lavoro di tutti quei consiglieri che vorranno operare in modo costruttivo e sfruttare l'opportunità che si pone di fronte ai nostri occhi.

Il terreno di confronto e di dialogo potrà essere il programma amministrativo che mi accingo ad illustrare. Esso rappresenta per la nostra Amministrazione un insieme di proposte e di azioni che intendiamo concretizzare per rispettare gli impegni che abbiamo assunto con gli elettori, ed attinge a piene mani al programma elettorale recentemente presentato alla gente. È evidente che questo programma si dovrà confrontare via via con degli imprevisti: per questo motivo prima di indicare le azioni vorrei condividere il metodo di lavoro che per noi rappresenta lo strumento principale per affrontare le azioni programmate, ma anche gli imprevisti che inevitabilmente ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni. Il metodo, fondante e prezioso, si riassume attorno ad alcune parole che ho avuto modo di elencare già in occasione dello scorso Consiglio Comunale, e che ora va approfondito per consentire di trasmettere all'intero consiglio, alla gente presente e a chi ci segue da casa il nostro "codice sorgente", composto dalle parole: impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra. Azioni concrete e imprevisti saranno affrontati ispirandoci a queste parole.

Analisi condizioni interne

Impegno

Iniziamo non a caso dalla volontà di gestire ogni iniziativa partendo dall'ascolto, passando per l'analisi delle difficoltà, fino alla ricerca delle soluzioni. E per trovare una soluzione -non so se è più assurdo spiegarlo o doverlo spiegare- è necessario ascoltare chiunque ponga una questione all'Amministrazione pubblica: perché il problema -per quanto piccolo possa apparire da fuori- assume una grande importanza per chi lo vive.

La capacità di ascolto rientra tra le responsabilità più significative di un amministratore. Ascoltare per comprendere. Ascoltare per fare propria una questione. Ascoltare per condividere una difficoltà, una situazione, una problematica. E l'ascolto va indirizzato ai privati, come ai così detti soggetti collettivi: le associazioni (numerose e vitali nella nostra Comunità), le realtà industriali ed artigianali (spina dorsale economica), le aziende agricole e turistiche, le realtà commerciali, quelle professionali e quelle legate ai servizi alla persona (cooperative sociali, centri diurni, istituto comprensivo scolastico).

Solo dopo aver ascoltato e compreso a fondo, si può analizzare la situazione e individuare la risposta, che va data sia essa positiva o negativa, senza timore di scontentare l'interlocutore.

Tranquillità

Questo binomio ascolto-risposta mira a riavviare e consolidare un dialogo a tutti i livelli sia all'interno della Comunità che nei confronti dell'Amministrazione. Dialogo che partirà dall'indole pacata e dalla consapevolezza che non serve gridare più forte per farsi sentire meglio o per dare più forza alle nostre proposte.

Programmazione

Il nostro sguardo, anche per questioni anagrafiche, è teso al futuro. Pensiamo ai nostri figli e nipoti per lasciare loro un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, pur non essendo boy-scout. Per fare ciò, chi amministra deve avere consapevolezza dei propri mezzi, conoscenza della propria Comunità e lungimiranza. Le azioni andranno valutate in base ad una loro sostenibilità economica (sia per la concretizzazione che per il loro mantenimento), ma anche sociale ed ambientale.

Presenza

Più che una linea guida, una necessità. Guardateci: siamo le persone che avete conosciuto in mezzo alla gente, all'interno di associazioni, davanti o dietro le quinte di momenti preziosi per la nostra Comunità. Eravamo in mezzo alla gente prima di diventare amministratori, e lo saremo anche al termine di questa esperienza. Saremo presenti anche nei prossimi cinque anni, più per un senso e una voglia di appartenenza ad una Comunità che per impegni presi davanti a questo Civico consesso. Ma anche con la consapevolezza che solo a contatto con la gente sia possibile percepire le vere necessità di una Comunità.

Squadra

Nella scorsa seduta del Consiglio comunale sono state annunciate le deleghe, distribuite tra tutti i consiglieri di maggioranza. Ciò rafforza la convinzione che non è l'uomo solo al comando quello in grado di affrontare tutte le sfaccettature di una realtà ormai sempre più complessa e stratificata, ma è la capacità di essere squadra per affondare in modo collegiale i giorni che ci attendono. Ne abbiamo avuto riprova in queste prime settimane: l'enorme valore aggiunto delle competenze complementari! Nessun assessore o consigliere delegato deve sentirsi un'entità a sé stante, anche se è tenuto ad operare con la propria testa e con responsabilità. Solo il confronto costante dentro la Giunta e la Giunta allargata, il dialogo con gli uffici comunali, la raccolta delle opinioni in Consiglio comunale potranno condurre a decisioni che devono avere l'unico obiettivo del bene della Comunità.

Affascinante come attorno a queste parole semplici solo in apparenza, che si combinano in un codice sorgente alla base del nostro metodo si potrebbe intavolare un confronto che sono certo troverebbe molti punti di contatto tra tutto il Consiglio. Come detto, siamo partiti da queste parole nell'individuare le azioni concrete del nostro governo e ci torneremo - sempre metaforicamente - per affrontare gli imprevisti che incontreremo.

Prima di passare alle principali azioni attraverso le quali concretizzeremo il nostro programma che ha ottenuto la fiducia della gente, è necessario chiarire che intendiamo innanzitutto completare le opere che le amministrazioni che ci hanno preceduto avevano pianificato e che per vari motivi non sono ancora state completate. Non voglio però porgere il fianco a chi potrebbe vedere una sorta di critica a un Sindaco piuttosto che ad un altro. Per mia natura, non entro nel merito delle motivazioni che determinano una situazione. Sono una persona concreta, abituata a fare. Lascio alla gente le considerazioni e ribadisco che completeremo quanto abbiamo trovato da completare. Mi riferisco ovviamente a tutte le questioni già a buon punto, non a quelle ancora nei libri dei sogni.

Pensando alle principali opere, mi riferisco ad esempio alla questione scuola elementare di Storo, che incredibilmente non è ancora stata appaltata, nonostante i ragazzi si trovino da settimane nei moduli prefabbricati. Cercheremo di velocizzare e di appaltare, cosa che avrebbe dovuto essere fatta prima di attivare i moduli soprattutto in momenti delicati dal punto di vista sanitario come quello che stiamo vivendo. Dicevo che va portata in appalto attraverso una variazione di bilancio che dovrà recuperare i fondi necessari che ad oggi non sono altra stati previsti. O la questione auditorium, che al di là della visita guidata ora necessita di lavori e di essere reso agibile per poter essere utilizzato veramente. Penso ancora alla questione campetto di Darzo, che solo dopo le elezioni ha visto un passo importante verso la sua realizzazione con l'ottenimento del diritto di superficie, indispensabile per poter avviare la progettazione. O la manutenzione straordinaria della pista di atletica,

che intendiamo completare

Questo caratterizzerà all'incirca i prossimi due anni di Amministrazione. Oltre a onorare l'impegno di chi ci ha preceduto, questo ci consentirà di programmare con attenzione e senza pressioni gli interventi degli anni successivi. Come noto, le dinamiche delle amministrazioni pubbliche hanno delle gestazioni lunghe: non certo per volontà, ma per i contesti entro cui si generano e sviluppano. Ragionevolmente, pur avendo già avviato alcune azioni del nostro programma, sappiamo benissimo che sarà possibile vederle solo tra un paio di anni.

Illustriamo ora i nostri impegni concreti per i prossimi anni. Per comodità di esposizione sono ripartiti per ambiti.

Analisi condizioni esterne

RAPPORTI SOVRACOMUNALI

Negli ultimi anni il Comune di Storo si è isolato nel confronto con gli altri Comuni della Valle. A nostro avviso è importante che ci siano rappresentanti del Comune al Bim del Chiese, alla Comunità di Valle, al Consorzio Turistico, etc... che portino avanti una strategia condivisa. Stesso discorso vale con i comuni confinanti. La Ciclabile del Lago d'Idro, le strade Riccomassimo-Bagolino e Baitoni-Vesta sono idee da trasformare prima in progetti e quindi in realtà! Ci vorrà tempo ma siamo certi che si darebbe una svolta al turismo locale e alla viabilità (tutti ci ricordiamo i disagi per la chiusura della Strada Statale verso la Valle Sabbia). Non dipenderà solo da noi, ovviamente, ma ci faremo sentire con i Comuni vicini, cercando la collaborazione con gli Enti interessati: Province di Trento e Brescia in primo luogo.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>LAVORI PUBBLICI</p> <p>Quello dei lavori pubblici è un sistema lento e complesso, ne siamo consapevoli: per questo servono idee precise e focalizzate. Serve una visione complessiva, imprenditoriale e lungimirante in grado di andare oltre il singolo intervento. Le risorse e le opportunità ci sono: bisogna saperle sfruttare in sinergia con le strutture provinciali. La volontà è di programmare una serie di opere che, come tessere di un mosaico, oltre ad essere preziose singolarmente, assieme soprattutto riqualificare e arricchire l'intero territorio comunale. Tra le proposte del nostro programma, preme elencare quella per la valorizzazione per l'area ex Baritina: collegamento naturale tra il centro Polivalente e il campo Grilli grazie alla ciclabile che va completata, potrà ospitare spazi per attività sportive e un'area camper videosorvegliata con servizi. A Riccomassimo la Comunità richiede la riqualificazione della ex scuola elementare e di realizzare un parco giochi. La sistemazione straordinaria del campetto di Darzo andrà affrontata anche nell'ottica del decoro urbano complessivo. Altre soluzioni per migliorare la bellezza del nostro territorio sono la riqualificazione di piazze ed edifici comunali. Nella logica del recupero dei territori marginali e delle zone svantaggiate, occorre tornare ai collegamenti fondovalle - montagna e investire sulla realizzazione o potenziamento degli acquedotti. Rendere fruibile la montagna significa mantenerla viva. Negli ultimi anni la viabilità di montagna è stata abbandonata a se stessa: deve tornare ad avere un ruolo importante anche per questioni di sicurezza. Va ripreso in mano e completato il discorso viabilità Faserno. Con la Provincia era stato individuato un progetto, finanziato al 80%, per la messa in sicurezza della viabilità per garantire un accesso sicuro a Casa Alpina, alle malghe e al sito minerario di Marigole, sempre più visitato. Non va dimenticato il problema dell'acqua potabile a Storo, della metanizzazione incompleta a Cà Rossa, della sistemazione della cappella ex casa di riposo a Storo, del Rio proes per il quale una decina di anni fa la provincia aveva ipotizzato di individuare un canale troppo pieno lungo il sentiero Costiöle, chiuso da anni ma continuamente utilizzato in modo d'abusivo per il quale è necessario dialogare con PAT per mettere in sicurezza tutto il versante e di tanti altri interventi che è nostra intenzione sostenere. Tessere che con pazienza, tenacia e impegno permetteranno di costruire un mosaico prezioso: il territorio della nostra Comunità.</p> <p>Come evidente, abbiamo voluto illustrare metodo e programma di questa consigliatura rimanendo in equilibrio, senza sembrare presuntuosi snocciolando un programma troppo meticoloso, né apparentando addirittura incauti illustrando un libro dei sogni o dei buoni propositi: preferendo piuttosto una ponderata pragmaticità che, lo ribadisco, è permeabile alle proposte di ogni Consigliere ispirate al bene della Comunità e alle parole impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>CULTURA E SCUOLA</p> <p>La prima questione da affrontare sarà il delicato discorso della scuola primaria provvisoria, una scelta della precedente amministrazione che non abbiamo condiviso anzi siamo molto critici e per la quale nel febbraio 2020 avevamo</p>

	<p>proposto un'alternativa, nemmeno presa in considerazione. Ormai, con i lavori già avviati e importanti somme di denaro spese, si dovrà cercare di limitare al minimo i disagi per alunni e insegnanti. Non solo, ci saranno problemi anche per le associazioni che dovranno lasciare la propria sede come banda, coro e associazione Il Chiese. Un luogo storico che va portato al centro di un progetto culturale provinciale è il Conventino di Lodrone. Questo edificio deve essere messo al servizio della cultura, deve rappresentare la porta verso le bellezze del Trentino e la nostra Valle, dedicandolo in parte a museo della storia della famiglia Lodron. Nello spirito di collaborazione che vogliamo portare avanti c'è l'idea di una consultazione per una gestione associata dell'auditorium. Inoltre crediamo sia fondamentale valorizzare le iniziative della gestione associata della biblioteca e la riscrittura del regolamento al fine di avere più collaborazione nella gestione. Cultura è anche sostenere le tante associazioni locali che tengono viva la nostra tradizione folkloristica. Andranno incentivate a creare percorsi che attraverso sinergie e collaborazioni, anche con il mondo della scuola, portino a nuovi momenti di crescita per tutta la comunità. Sarà molto importante valorizzare anche le figure artistiche più o meno note che appartengono al nostro territorio.</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>SPORT E SALUTE</p> <p>Il potenziamento della Casa della Salute non può più aspettare. Pensiamo all'inserimento di medici specialistici (Sport, dermatologo, Cardiologo...) e al rafforzamento del lavoro d'aiuto svolto a favore di anziani e più deboli. Andranno istituite giornate a tema riguardo salute e benessere (problemi di dietologia, giornata diabeti, prevenzione dei tumori...), senza sostituirci alle associazioni che già lo fanno, ma supportandole nell'organizzazione e nella promozione. Va riproposta e migliorata la Giornata dello Sport, da organizzare con la collaborazione di tutte le associazioni sportive. Deve essere un'occasione per conoscere le tante opportunità sportive della nostra Comunità, consolidare e favorire la collaborazione tra di esse e stimolare le persone di tutte le età a rimanere nell'ambito dello sport.</p> <p>Parlando di opere da eseguire bisogna assolutamente usufruire dei finanziamenti esistenti per completare il lavoro della pista di atletica, ormai ferma da anni. Si vuole anche di realizzare un campo da calcio in erba sintetica e un campo da padel, pratica sportiva in forte aumento. Sarà importante sostenere maggiormente e promuovere le attività delle associazioni che valorizzano i nostri sentieri, le nostre montagne. L'idea è di creare un calendario con uscite sul territorio per far conoscere meglio la nostra zona migliorando l'informazione verso turisti, ma anche verso noi residenti.</p>
Turismo	<p>TURISMO</p> <p>E' nostra intenzione creare una sinergia con i territori che si affacciano sul Lago, con l'obiettivo di fondare un distretto interprovinciale che abbia lo scopo di valorizzare testimonianze storiche e bellezze naturali esistenti. Bisogna migliorare l'offerta e la qualità ricettiva del territorio. Un'idea è la predisposizione di un "area camper", per invogliare i turisti a sostare più giorni nel nostro comune, nel pieno rispetto delle regole e soprattutto della natura. Un passo fondamentale sarà la promozione del turismo sportivo open air. Il nostro territorio è l'ideale per sport come la mountain bike, il canyoning, il nordicwalking, la pesca sportiva. Si dovrà inoltre dare continuità e promuovere eventi e manifestazioni come ad esempio il Festival della Polenta, attività ecomuseali, le Miniere. Sport, eventi, manifestazioni che attraggono i turisti nella nostra zona: sarà nostro compito valorizzare e sostenere le associazioni che si occupano di questo. A livello sovracomunale pensiamo anche alla Rocca di Anfo, che una volta completata - Grazie anche all'intervento del Bim, potrebbe diventare un interessante biglietto da visita per la nostra valle e per il Trentino.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>URBANISTICA</p> <p>Vogliamo parlare di urbanistica partendo da un tema che riteniamo fondamentale, soprattutto in un periodo storico come questo, in cui l'ambiente ne sta risentendo parecchio: il risparmio energetico. Sarà un dovere approfondire il PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile) con le sue azioni di riqualificazione degli edifici a favore del risparmio energetico. I vantaggi non si limiteranno alle ricadute sull'ambiente o la minor spesa di denaro, ma anche come miglioramento del comfort abitativo e riduzione delle emissioni di co2 in atmosfera. Riqualificazione che non potrà avvenire senza una regia, che troverà nel piano colore, supportato e promosso anche dalla Provincia di Trento e sviluppato da docenti dell'Università di Venezia, uno strumento prezioso per rendere i nostri</p>

	<p>centri abitati più belli. Infine, ma non da ultimo, riteniamo sia giunto il momento di redarre il nuovo PRG (piano regolatore generale) che contribuirà a individuare lo sviluppo fisico e l'assetto territoriale delle nostre Comunità per i prossimi vent'anni almeno, attraverso un percorso partecipato e condiviso che trova come punto di riferimento la commissione urbanistica che avrà il compito di valorizzare l'identità della nostra comunità dal punto di vista territoriale e culturale, al fine di intercettare le esigenze e le potenzialità di un territorio in grado di guardare oltre i propri confini comunali. Visione, strategia e programmazione: in una parola, urbanistica. O, se preferite, futuro.</p>
<p>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>AGRICOLTURA - FORESTE - TERRITORIO</p> <p>Abbiamo avuto modo di comprendere, ascoltando i vari comitati, che ci sono diverse problematiche relative all'agricoltura e alla montagna che sono state abbandonate e che vanno migliorate. Un problema riguarda l'irrigazione: un'agricoltura di qualità (campagna, ma anche castagneti etc..) non può fiorire senza acqua. Bisogna migliorare ed ottimizzare questa risorsa a favore di un'agricoltura sostenibile, collaborando con gli enti preposti e le parti interessate. E' tempo di intervenire anche sui castagneti. Recuperare, ripristinare e valorizzare questa realtà, con lo scopo di incentivare e aumentare il paesaggio agro-forestale cosiddetto "mondo di mezzo" tra agricoltura e foresta, molto importante anche dal punto di vista paesaggistico. Altri punti sono la realizzazione della manutenzione ordinaria al fine di mantenere efficienti i vari percorsi, riducendo i costi dovuti alla trascuratezza del territorio. Il miglioramento dei pascoli attraverso interventi sostenuti con fondi provinciali ed europei al fine di contenere l'avanzata dei boschi. Infine il recupero dei manufatti presenti sugli alpeggi, tra cui malghe e bivacchi.</p>
<p>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>VOLONTARIATO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>L'amministrazione deve valorizzare, sostenere ed essere orgogliosa delle tante associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio. Riteniamo fondamentale che ci sia sinergia tra Comune e Volontariato, per far questo vogliamo istituire una consulta composta da un rappresentante dell'amministrazione e dai rappresentanti delle associazioni. Così facendo si creerebbe un bel clima di collaborazione e unione, riportando durante gli incontri esigenze, idee, proposte e problemi. Negli ultimi anni la parte burocratica è diventata molto complicata da gestire per moltissime associazioni, la nostra idea è quella di individuare una sinergia con le associazioni di categoria per snellire questo lavoro. E' nostra intenzione rivedere il servizio di Intervento 19, migliorando il monitoraggio dei servizi svolti. Molto importante sarà inoltre la creazione, anche su piattaforma online, di uno sportello per il cittadino. Ideale per fornire informazioni, spiegare le iniziative, raccogliere le esigenze e dare ascolto a chi è in difficoltà. Pensiamo siano da organizzare incontri quadriennali tra i vertici della protezione civile del nostro Comune, in modo da individuare situazioni da migliorare anche dal punto di vista della sicurezza. Sostegno al volontariato significa anche coinvolgere il Centro di servizio volontariato di Trento, individuando un referente e una connessione diretta con i servizi offerti da questo prezioso Ente. Un'attenzione particolare sarà data agli anziani, ai portatori di disabilità, alle famiglie in difficoltà, ai disoccupati e nell'ambito scolastico/bambini.</p>
<p>Sviluppo economico e competitività'</p>	<p>LAVORO E COMMERCIO</p> <p>Un compito importante per un'amministrazione è stare vicina alle proprie aziende, cercarle, ascoltarle, condividerne le difficoltà. E' nostra intenzione mettere più cura alle infrastrutture, importanti per presentare in maniera decorosa l'area produttiva ai clienti, fornitori e visitatori.</p> <p>E' tempo di migliorare la viabilità, spostando parte del traffico dai centri abitati. L'idea iniziale è quella di sistemare via Campini e realizzare un nuovo tratto stradale tra la zona industriale di Storo ed il ponte sul Palvico, per alleggerire il traffico diretto verso la Valle di Ledro.</p> <p>Crediamo sia fondamentale per tutti gli operatori economici l'organizzazione di incontri per una formazione all'avanguardia e continua. Per il commercio dialogare con i commercianti per dare vita a nuove proposte, lavorando in sinergia con Comune e le associazioni di categoria già presenti sul territorio. Ci piacerebbe creare un fondo di sviluppo, un salvadanaio dove i nostri giovani possano attingere per iniziare un'attività sul nostro territorio (progetto startup). L'azienda, il commerciante e un semplice cittadino devono poter trovare sempre chi ascolta, chi è disposto ad aiutare concretamente. Questo sarà il nostro compito, cercando di stimolare e invogliare persone ad investire sul nostro territorio.</p>

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<p>IN CONCLUSIONE</p> <p>La campagna elettorale si è ormai allontanata. Sono certo che con essa gli screzi, le maledicenze e qualche insulto di troppo saranno presto dimenticati. Ora è giunto il momento di lavorare: ce lo impongono le nostre coscienze, ce lo chiede la gente. Ce lo chiedono le categorie sociali ed economiche, che stanno affrontando come tutti questi mesi molto delicati. Cogliamo allora l'opportunità di questo nuovo Consiglio comunale per reagire a questo momento storico straordinario facendo di questo Civico consesso il luogo ove confrontarsi con rispetto reciproco, impegno e serietà costruttiva. Ora è il momento di ascoltare, dialogare, decidere e poi fare per crescere insieme come Comunità. Mostriamo quanto elevato può essere il senso civico di questa nostra meravigliosa Comunità.</p>
--	--

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		4.655
Popolazione residente		4.585
	maschi	2.245
	femmine	2.340
Popolazione residente al 1/1/2021		4.585
Nati nell'anno		40
Deceduti nell'anno		58
	Saldo naturale	-18
Immigrati nell'anno		67
Emigrati nell'anno		84
	Saldo migratorio	-17
Popolazione residente al 31/12/2021		4.550
in età prescolare (0/6 anni)		235
in età scuola obbligo (7/14 anni)		440
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		710
in età adulta (30/65 anni)		2.164
in età senile (oltre 65 anni)		1.001

Nuclei familiari			1.879
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tass o	Anno	Tasso
2021	8,76	2021	12,70
2020	7,19	2020	6,75
2019	6,73	2019	9,56
2018	9,82	2018	10,89
2017	6,62	2017	10,04

The chart displays the annual birth rate (Nat) and death rate (Mo) from 2017 to 2021. The birth rate (Nat) starts at 6,62 in 2017 and rises to 8,76 in 2021. The death rate (Mo) starts at 10,04 in 2017, peaks at 10,89 in 2018, dips to 9,56 in 2019, then rises to 12,70 in 2021.

Anno	Nat	Mo
2017	6,62	10,04
2018	9,82	10,89
2019	6,73	9,56
2020	7,19	6,75
2021	8,76	12,70

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
 <ul style="list-style-type: none">  Nessun titolo  Licenza elementare  Licenza media  Diploma  Laurea 	

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)	6.288			
Risorse idriche				
	Laghi (n)	0		
	Fiumi e torrenti (n)	4		
Strade				
	Statali (km)	11		
	Regionali (km)	0		
	Provinciali (km)	4		
	Comunali (km)	80		
	Vicinali (km)	80		
	Autostrade (km)	0		
Di cui:				
	Interne al centro abitato (km)	80		
	Esterne al centro abitato (km)	95		
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	06/03/2020	Estremi di approvazione 283
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	23/02/2023	Estremi di approvazione 4
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	Data		Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/>	Data		Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/>	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/>		
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/>		
Piano energetico ambientale		<input checked="" type="checkbox"/>		

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2023).

IMIS

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Richiamati i Protocolli in materia di finanza locale nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l’impegno per i Comuni di formalizzare l’approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell’art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell’art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall’applicazione delle riduzioni introdotte.

Rilevato che l’abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente – articolo 5, comma 2, lettera b) – che per scelta facoltativa dei Comuni) e le relative pertinenze, sono esenti ma tale esenzione non si applica ai fabbricati censiti nelle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze per i quali continua a trovare applicazione la normativa IM.I.S. “abitazione principale” in vigore nel 2015 (aliquota ridotta 0,35% e detrazione di euro 380,00);

Dato atto che rimangono inalterate le facoltà riconosciute ai Comuni dall’art.8, comma 2, lettere a), b) e d) circa l’assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazione ivi previste;

Richiamato il comma 1 dell’art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il quale dispone che ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli art. 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della citata deliberazione, si applica l’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che proroga automaticamente le aliquote vigenti;

Precisato che il comma 3 dell’art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla L.P. 15 novembre 1993, n. 36, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell’approvazione del bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario coincidente con il periodo d’imposta cui esse si riferiscono. Le delibere adottate dopo l’approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d’imposta successivo;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all’incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l’articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Preso atto che le aliquote standard a valere per il 2023 sono quelle approvate con delibera del Consiglio comunale n.3 del 23 marzo 2022:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie	0,00%

catastali diverse da A1, A8 ed A9	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Rilevato che con delibera della Giunta comunale n. 21 del 28 aprile 2022 sono stati modificati i valori delle aree edificabili.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)

Il nuovo Canone unico patrimoniale, entrato in vigore dal 2021, sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Oltre ad euro 6.000,00 nel Titolo 9, oggetto di destinazione all'ente proprietario della strada con quota al 50%.

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti al capitolo 30400100 Dividendi da società partecipate per euro 200,00 annui per ogni esercizio 2023 – 2024 e 2025.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

SEGRETARIO COMUNALE	
INFORMATICA	
AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZI TECNICI	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
POLIZIA LOCALE DELLA VALLE DEL CHIESE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica		Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	42	3
Totale dipendenti al 31/12/2023		0	42	3

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	4	0
Totale		0	4	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	7	0
Totale		0	7	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	8	0
Totale		0	8	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	8	1
Totale		0	8	1

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	15	2
Totale		0	15	2

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	Anno 2025
Titolo I - Spesa corrente	5.891.995,66	1.304,69	5.582.300,00	1.236,12	5.139.750,00	1.138,12
Popolazione	4.516		4.516		4.516	4.516



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta		
Servizio	Responsabile	
Biblioteca comunale	Responsabile servizio segreteria ed affari generali	
Servizi gestiti in foma associata		
Servizio	Responsabile	
Servizi di biblioteca	Comuni di Storo e Bondone	
Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino	
Servizio custodia forestale	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc Darzo	
Servizio Finanziario	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino	
Servizio Polizia Locale	Comuni Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie	
Servizio Segreteria ed Affari Generali	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino	
Servizio Tecnico	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino	
Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Gestione calore edifici comunali	E.S.CO Bim e Comuni del Chiese SpA	
Servizio idrico integrato - analisi acque per prelievo consumo umano	Geas Spa	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
Asilo nido	Città futura scs	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Campi tennis all'aperto in località Piane a Storo	Associazione Tennis Club Storo	31/12/2030
Centro Storo eventi in località Piane a Storo	Pro Loco M2 di Storo	31/12/2043
Gestione campo da calcio palazzina e locale bar polivalente Darzo	ASD Settaurense1934	
Gestione centro sportivo Grilli a Storo	ASD Settaurense1934	31/01/2026
Gestione centro sportivo polivalente campi parco e campi da tennis all'aperto	Associazione Tennis Darzo	31/12/2040
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

“DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- via Faserno/località Ca Rossa/Storo
- via Pozzo Madama/località Ca Rossa/Storo
- S.S. n. 237 del Caffaro/località Ca Rossa/Storo
- via dei Castagni/località Ca Rossa/Storo
- frazione Darzo: completamento via delle Piane Lunghe
- Storo zona industriale via di Roccola
- frazione Riccomassimo

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di

regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione”.

Nella seduta di data 26 agosto 2021 il Consiglio comunale di Storo ha approvato il “Documento Guida Comunale”, con cui si intende programmare l'estensione del servizio di distribuzione ed ha approvato, per la parte di competenza del Comune di Storo, il “Documento Guida Bagolino”, con cui si intende programmare il servizio di distribuzione del gas naturale anche a Riccomassimo.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 3 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

In data 14 giugno 2018 è stata alienata la società A2A Spa.

Visto l'art. 7, comma 11, della LP 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., il Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019 ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione.

Con deliberazione n. 32 del 22 dicembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Storo alla data del 31 dicembre 2020.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,51	0,00	436.279,00	No
Consorzio Elettrico di Storo srl	Produzione e distribuzione energia elettrica e reti fibra ottica	0	0,01	0,00	613.423,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bim del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
APSP Villa San Lorenzo	Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	0	0,00	0,00	21.622,24	No
Scuola dell'infanzia Isidora Cima di Storo	Scuola materna con finalità educative per la prima infanzia	0	0,00	0,00	-5.283,68	No

Istituzioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,87	0	0,00	60.112,00	No
Giudicarie Gas SpA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,96	0	0,00	75.957,00	No
TREGAS Trentino Reti Gas srl	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	125.414,00	No
E.S.Co. Bim e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	1,20	0	0,00	583.186,00	No
Trentino Digitale SpA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,04	0	0,00	1.191.222,00	No
Trentino riscossioni	Altro	0,00	0,05	0	0,00	368.974,00	No

S.p.a.							
--------	--	--	--	--	--	--	--

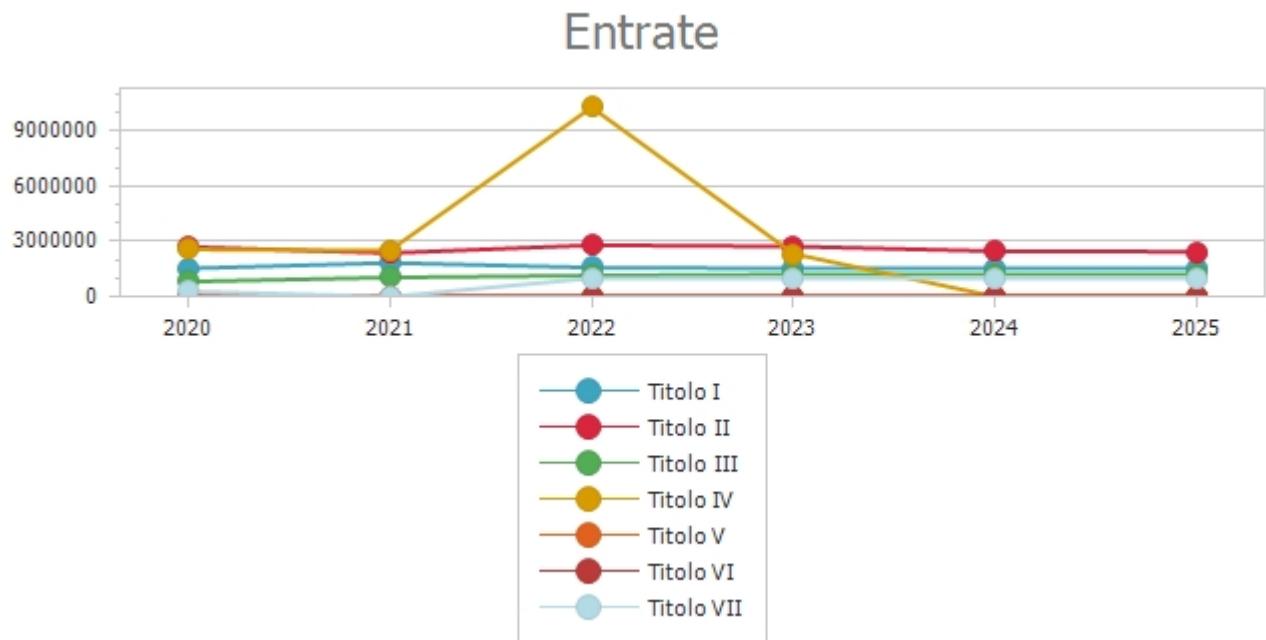
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

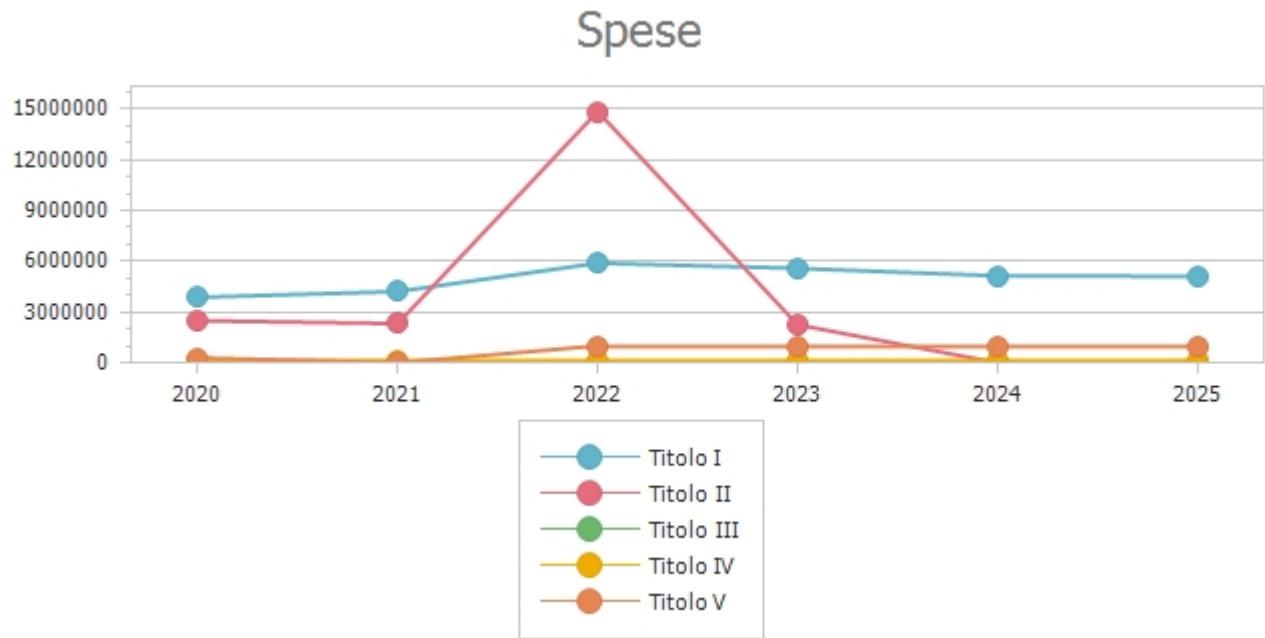
Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 34 / 2020	non ancora alienato

9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	1.530.749,33	1.837.055,73	1.580.257,00	1.528.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00	-3,31	
2 Trasferimenti correnti								
	2.699.220,14	2.367.113,34	2.790.958,00	2.724.100,00	2.467.200,00	2.440.900,00	-2,40	
3 Entrate extratributarie								
	820.507,29	1.043.118,55	1.149.957,00	1.214.650,00	1.214.650,00	1.214.650,00	+5,63	
4 Entrate in conto capitale								
	2.560.728,89	2.504.432,23	10.270.707,85	2.323.424,00	0,00	0,00	-77,38	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	7.906.592,74	7.751.719,85	16.791.879,85	8.790.174,00	6.204.850,00	6.178.550,00		



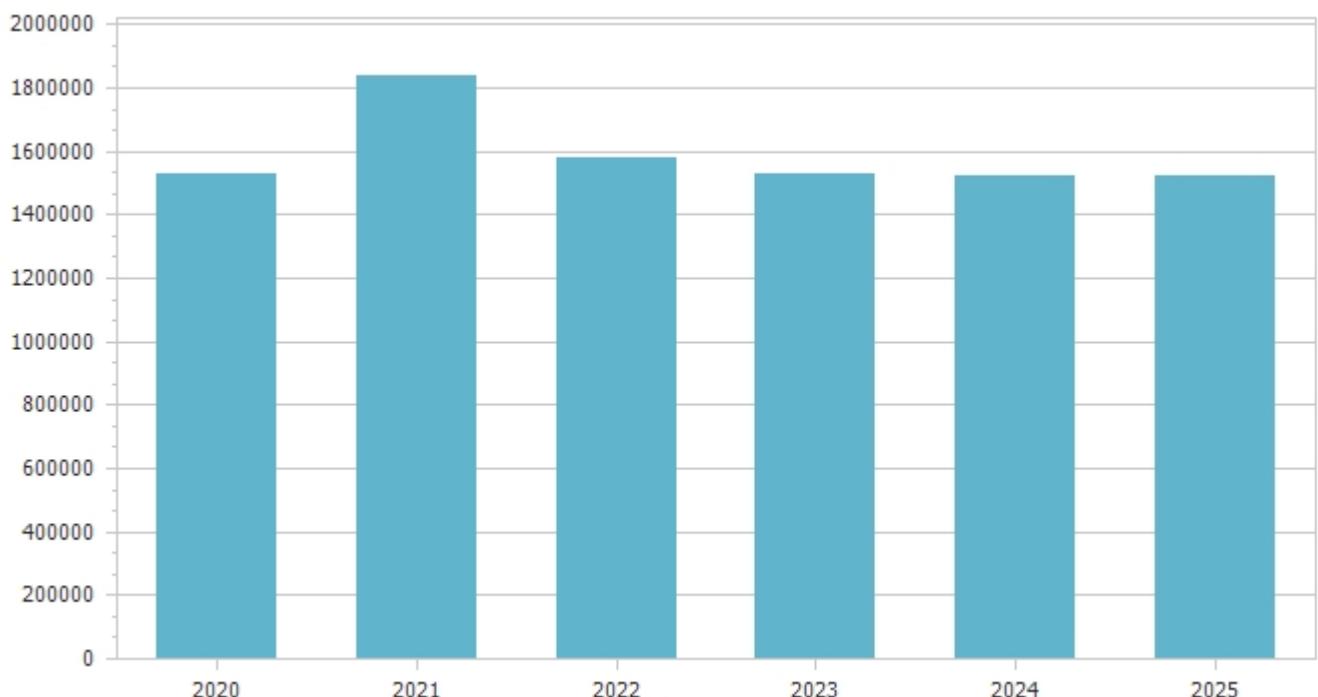
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	3.876.358,28	4.215.285,15	5.891.995,66	5.582.300,00	5.139.750,00	5.113.450,00	-5,26	
2 Spese in conto capitale								
	2.486.547,03	2.322.178,19	14.853.800,89	2.249.424,00	0,00	0,00	-84,86	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	6.723.392,10	6.602.563,04	21.810.896,55	8.896.824,00	6.204.850,00	6.178.550,00		



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	1.530.749,33	1.837.055,73	1.580.257,00	1.528.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00	-3,31	
Totale	1.530.749,33	1.837.055,73	1.580.257,00	1.528.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

IMIS

Imposta municipale unica									
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)		
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	

Imu I [^] aliquota	0,350	0,350	5.100,000	5.100,000	0,000	0,000	5.100,000	5.100,000
Imu II [^] aliquota	0,895	0,895	0,000	0,000	737.100,000	737.100,000	737.100,000	737.100,000
Fabbricati produttivi	0,550	0,550	0,000	0,000	705.000,000	705.000,000	705.000,000	705.000,000
Altro	0,790	0,790	0,000	0,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000
Totale		5.100,000	5.100,000	1.444.900,000	1.444.900,000	1.450.000,000	1.450.000,000	

Imposta sulla Pubblicità

L'imposta sulla pubblicità è stata inserita nel canone unico dall'esercizio 2021.

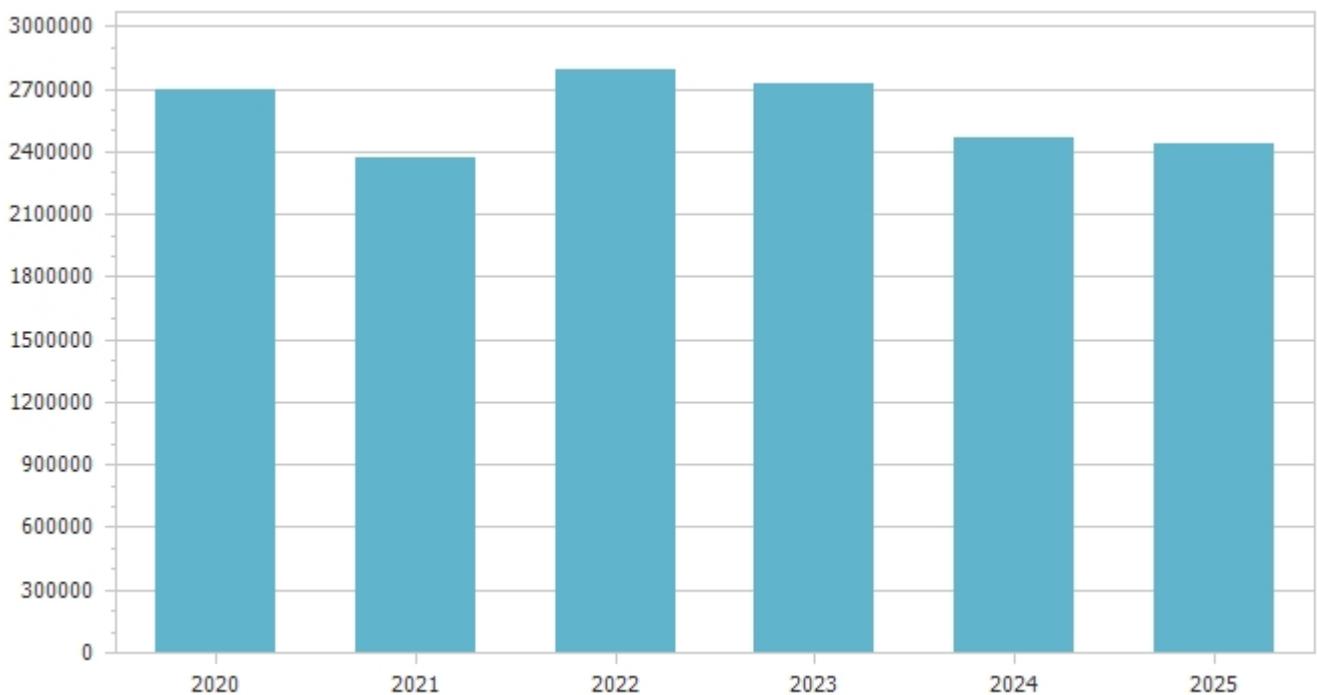
TRIBUTI

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni sono stati inseriti nel canone unico dall'anno 2021.

Analisi entrate titolo II.

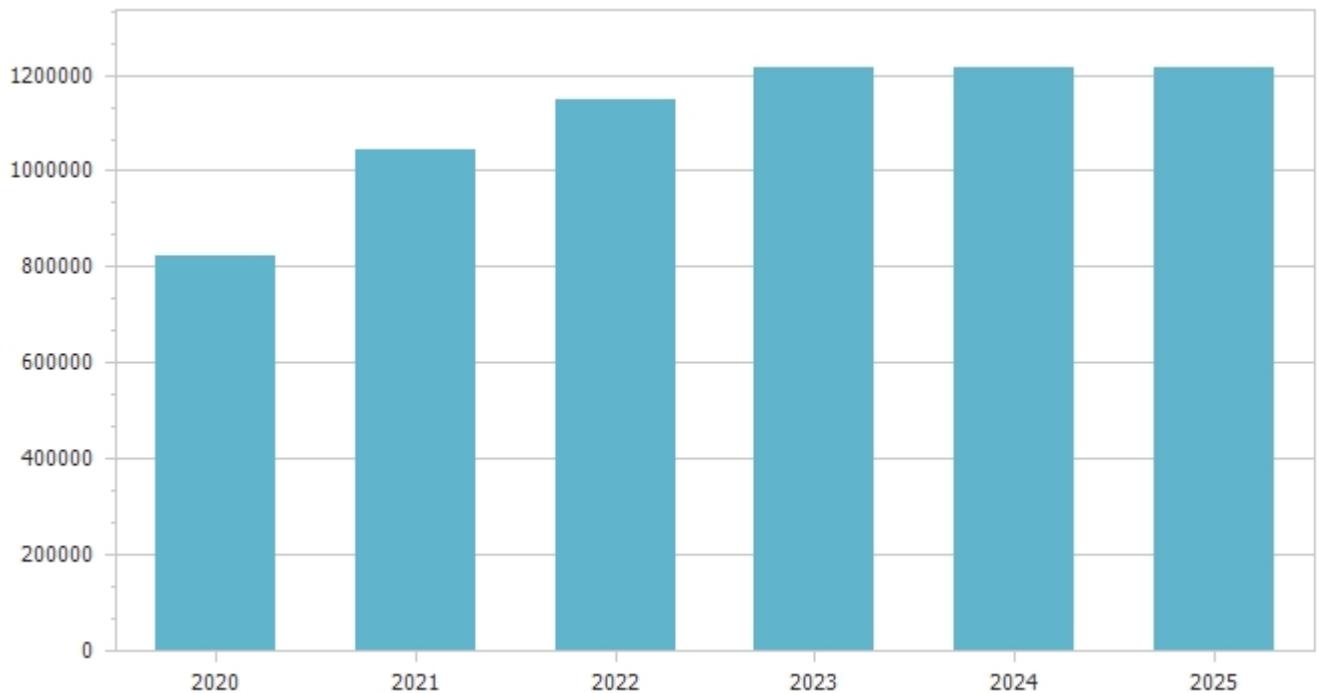
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	2.698.460,14	2.365.873,34	2.790.958,00	2.724.100,00	2.467.200,00	2.440.900,00	-2,40	
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								
	760,00	1.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	2.699.220,14	2.367.113,34	2.790.958,00	2.724.100,00	2.467.200,00	2.440.900,00		



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Analisi entrate titolo III.

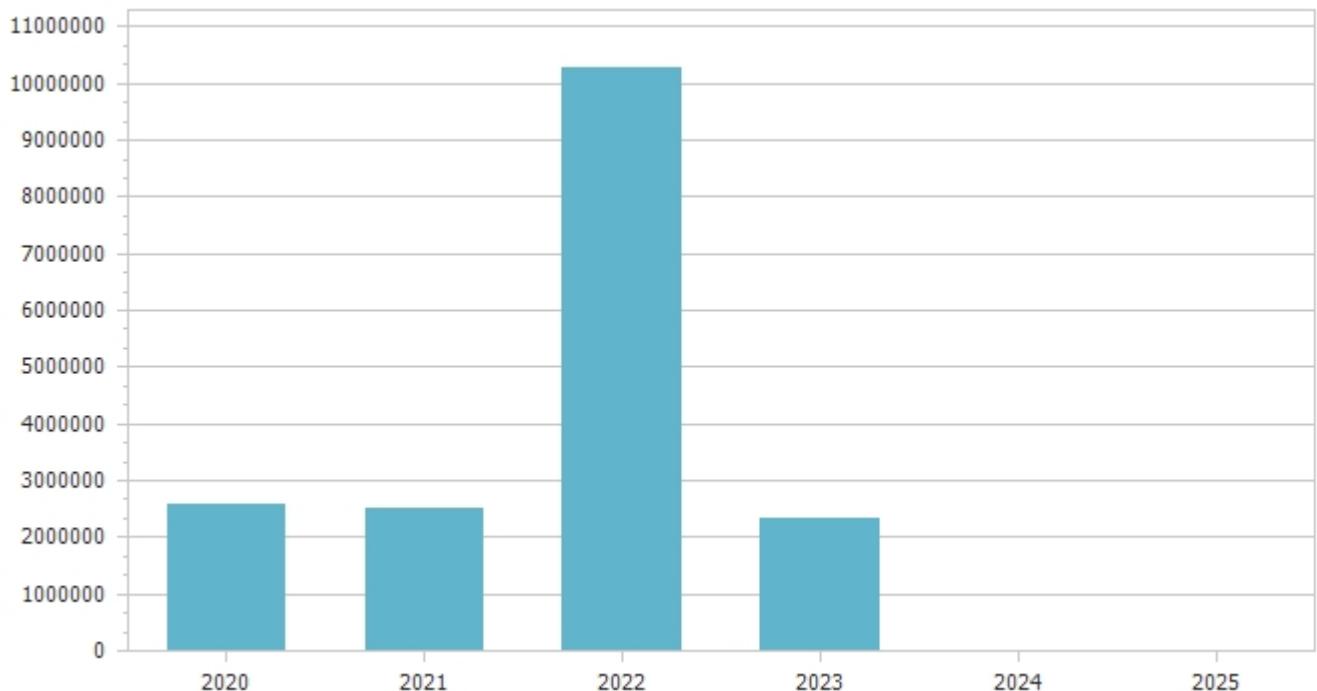
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	737.629,74	851.724,55	991.819,00	1.062.500,00	1.062.500,00	1.062.500,00	+7,13	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti								
	43.142,30	131.161,17	57.177,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-38,79	
300 Interessi attivi								
	0,00	0,00	100,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00	+27.450,00	
400 Altre entrate da redditi da capitale								
	0,00	386,08	400,00	200,00	200,00	200,00	-50,00	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	39.735,25	59.846,75	100.461,00	89.400,00	89.400,00	89.400,00	-11,01	
Totale	820.507,29	1.043.118,55	1.149.957,00	1.214.650,00	1.214.650,00	1.214.650,00		



Analisi entrate titolo IV.

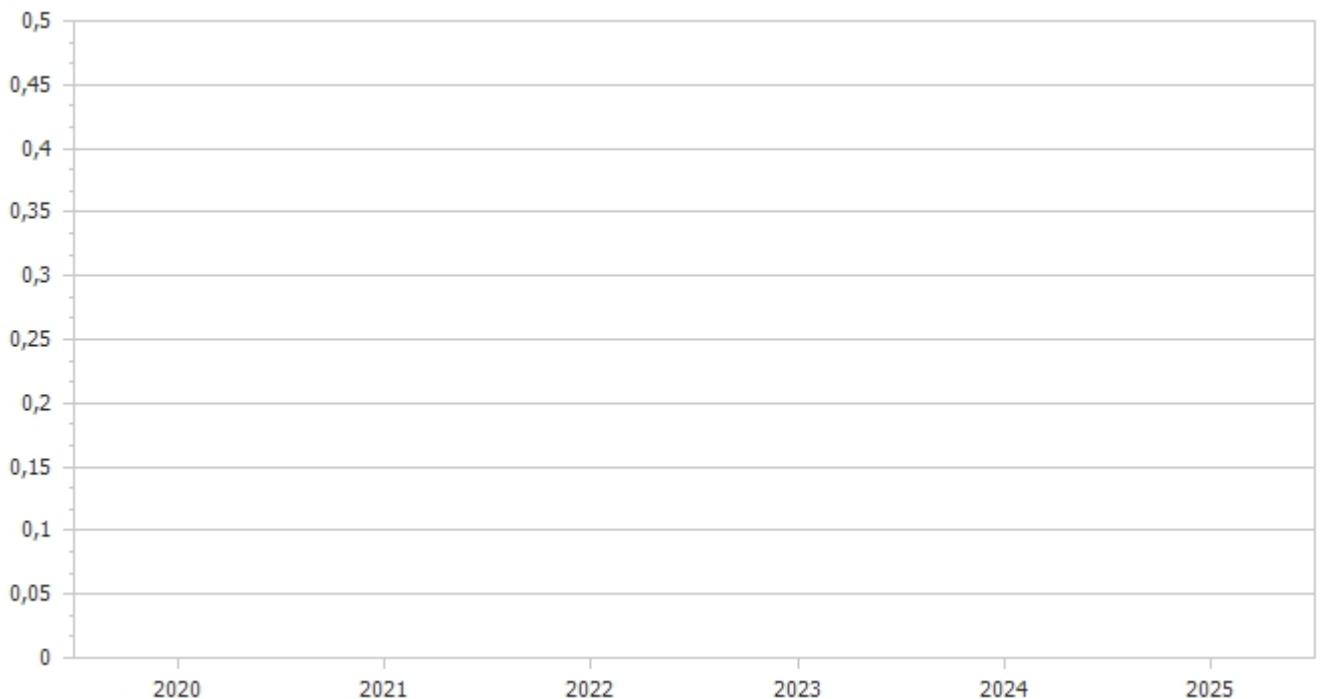
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					

201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.347.707,55	2.320.260,28	10.110.609,85	2.270.024,00	0,00	0,00	-77,55
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	21.057,31	14.926,37	5.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	24.000,00	13.200,00	14.800,00	2.400,00	0,00	0,00	-83,78
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	38.729,00	1.925,50	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	129.235,03	154.120,08	90.221,00	1.000,00	0,00	0,00	-98,89
Totali	2.560.728,89	2.504.432,23	10.270.707,85	2.323.424,00	0,00	0,00	



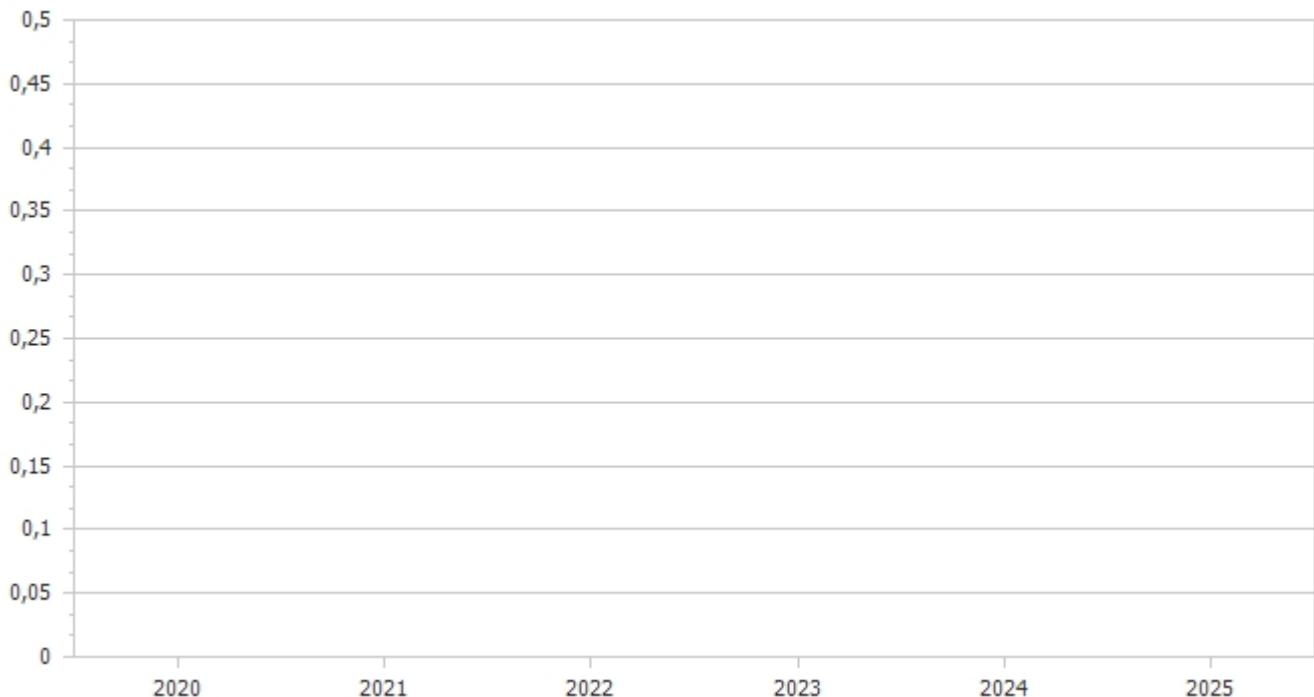
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



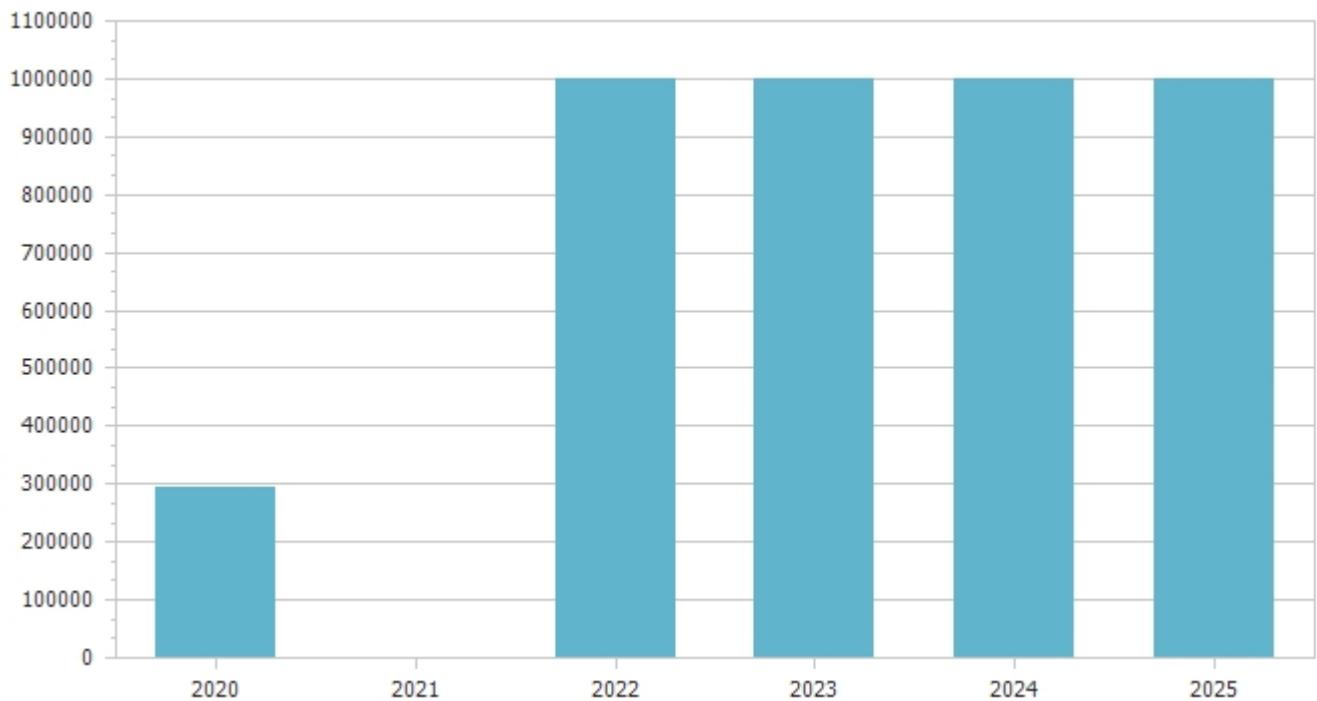
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	2018	10	2027	325.498,54	65.099,70	0,00	260.398,84
Totale						0,00	260.398,84

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Totale	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		



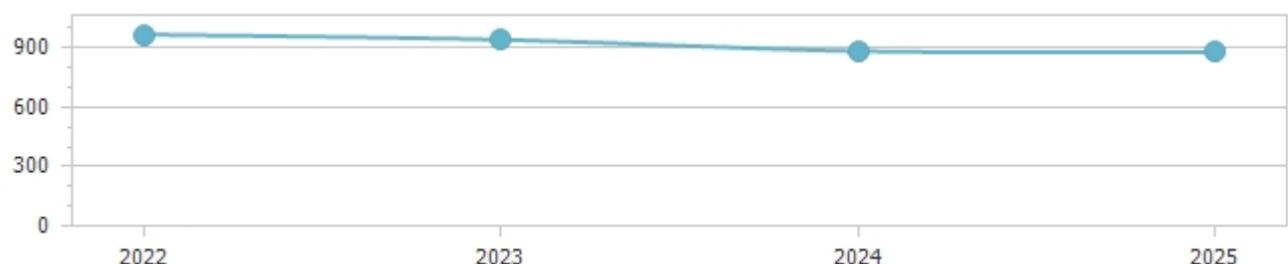
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Titolo I + Titolo III	2.730.214,00	49,45	2.742.650,00	50,17	2.737.650,00	52,60	2.737.650,00
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.521.172,00		5.466.750,00		5.204.850,00		5.178.550,00



Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Titolo I + Titolo II	4.371.215,00	967,94	4.252.100,00	941,56	3.990.200,00	883,57	3.963.900,00
Popolazione	4.516		4.516		4.516		4.516



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.580.257,00		1.528.000,00		1.523.000,00		1.523.000,00	
Entrate correnti	5.521.172,00	28,62	5.466.750,00	27,95	5.204.850,00	29,26	5.178.550,00	29,41



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.580.257,00		1.528.000,00		1.523.000,00		1.523.000,00	
Popolazione	4.516	349,92	4.516	338,35	4.516	337,25	4.516	337,25

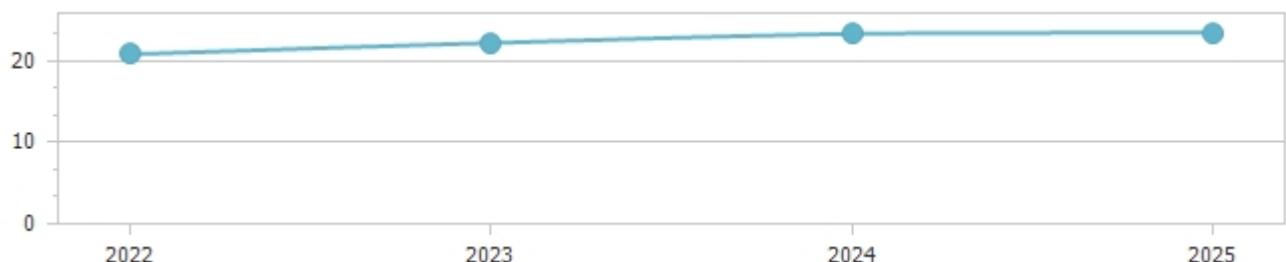


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2022		Anno 2023	

Titolo III	1.149.957,00	42,12	1.214.650,00	44,29	1.214.650,00	44,37	1.214.650,00	44,37
Titolo I + Titolo III	2.730.214,00		2.742.650,00		2.737.650,00		2.737.650,00	



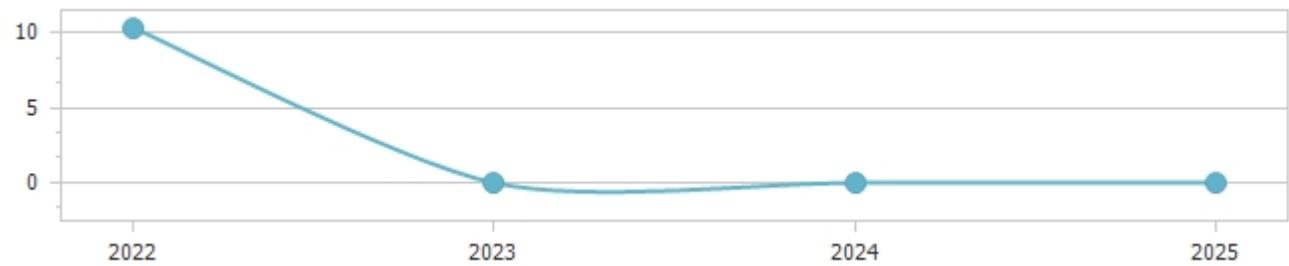
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	1.149.957,00	20,83	1.214.650,00	22,22	1.214.650,00	23,34	1.214.650,00	23,46
Entrate correnti	5.521.172,00		5.466.750,00		5.204.850,00		5.178.550,00	



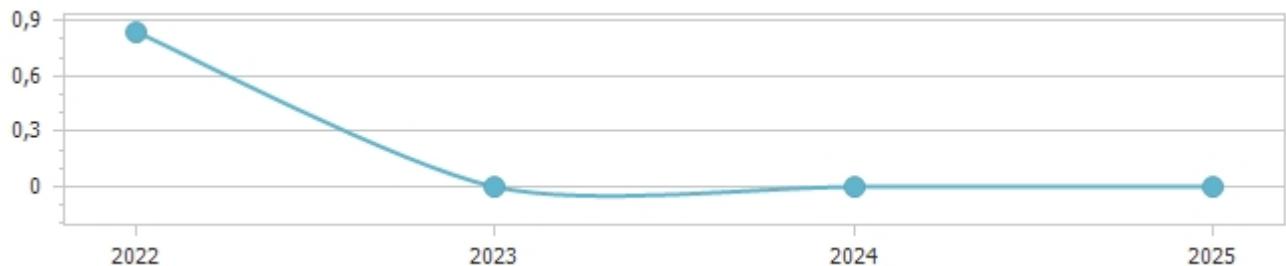
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	1.149.957,00	42,12	1.214.650,00	44,29	1.214.650,00	44,37	1.214.650,00	44,37
Titolo I + Titolo III	2.730.214,00		2.742.650,00		2.737.650,00		2.737.650,00	



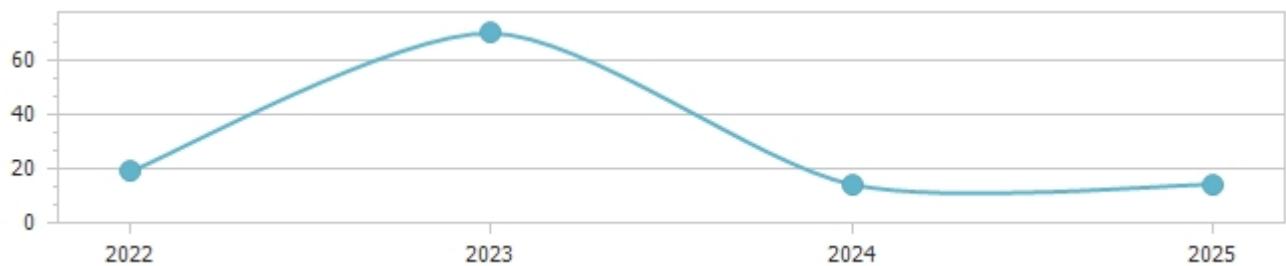
Indicatore intervento erariale							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Trasferimenti statali	46.650,00	10,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.516		4.516		4.516		4.516



Indicatore dipendenza erariale							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Trasferimenti statali	46.650,00	0,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	5.521.172,00		5.466.750,00		5.204.850,00		5.178.550,00



Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025
Trasferimenti Regionali	86.300,00	19,11	317.000,00	70,19	64.500,00	14,28	64.500,00
Popolazione	4.516		4.516		4.516		4.516

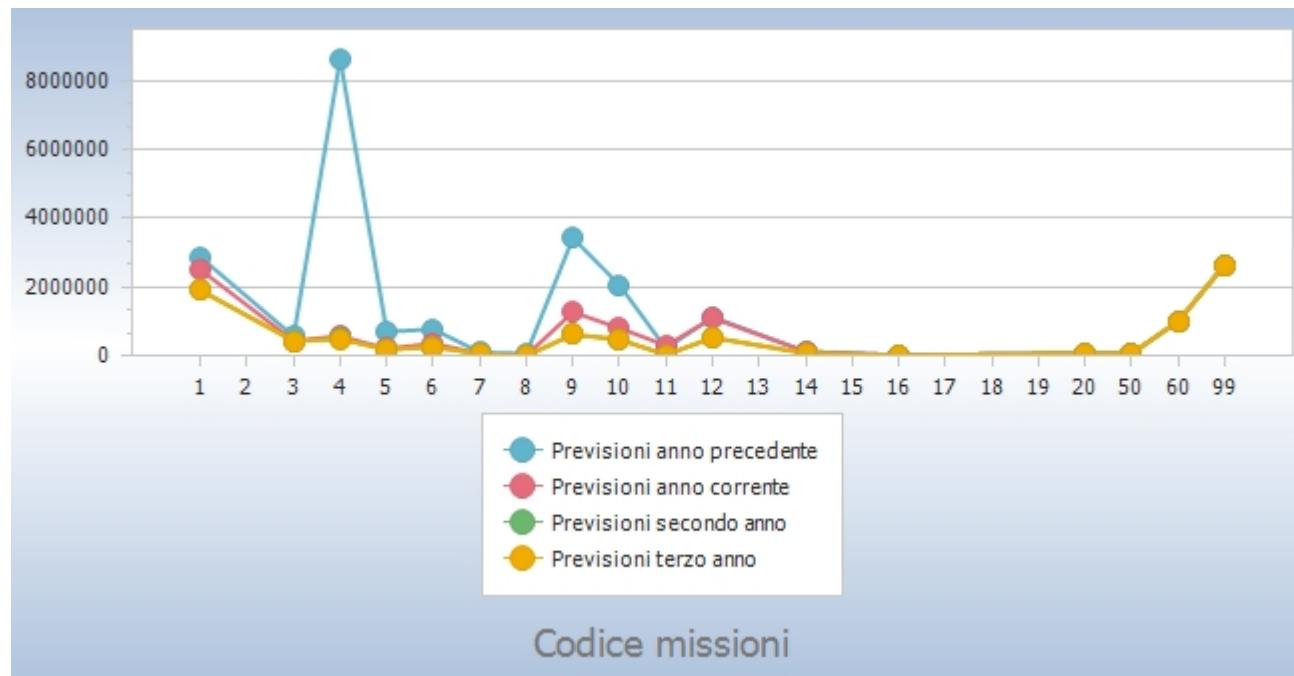


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022						
Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.431,23	46.354,63	0,00	0,00	527.334,01	576.119,87
2 Trasferimenti correnti	0,00	450,15	485,44	71.680,75	687.350,72	759.967,06
3 Entrate extratributarie	24.005,15	11.676,27	7.755,92	10.867,51	191.017,55	245.322,40
4 Entrate in conto capitale	85.785,79	1.252.134,16	990.968,21	1.667.979,34	8.857.192,14	12.854.059,64
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.088,49	2.971,60	5.455,28	763,05	21.749,92	38.028,34
Totale	119.310,66	1.313.586,81	1.004.664,85	1.751.290,65	10.284.644,34	14.473.497,31

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.671.137,76	1.770.334,78	2.866.214,88	2.504.624,00	1.905.900,00	1.896.300,00	-12,62	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	426.222,11	430.689,39	567.350,00	435.200,00	430.200,00	430.200,00	-23,29	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	851.826,13	731.723,98	8.641.040,81	574.550,00	498.350,00	481.650,00	-93,35	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	155.986,79	340.592,73	697.848,92	205.600,00	178.300,00	178.300,00	-70,54	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	325.228,08	330.454,51	772.749,60	359.800,00	259.800,00	259.800,00	-53,44	
7 Turismo								
	53.150,18	46.980,00	101.000,00	56.000,00	51.000,00	51.000,00	-44,55	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	48.250,88	133.151,94	65.000,00	14.000,00	0,00	0,00	-78,46	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	866.614,03	1.002.782,70	3.429.193,44	1.270.800,00	619.100,00	619.100,00	-62,94	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	1.023.266,23	688.563,28	2.053.595,95	801.800,00	472.300,00	472.300,00	-60,96	
11 Soccorso civile								
	90.321,97	71.096,57	207.595,00	297.700,00	27.700,00	27.700,00	+43,40	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	756.595,49	829.798,75	1.131.057,95	1.094.100,00	527.300,00	527.300,00	-3,27	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	73.263,66	140.266,71	120.650,00	120.850,00	74.000,00	74.000,00	+0,17	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
	21.042,00	21.028,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	70.500,00	74.700,00	73.800,00	73.800,00	+5,96	
50 Debito pubblico								
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	

60 Anticipazioni finanziarie							
	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.245.528,37	1.023.289,56	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00
Totale	7.968.920,47	7.625.852,60	24.460.896,55	11.546.824,00	8.854.850,00	8.828.550,00	



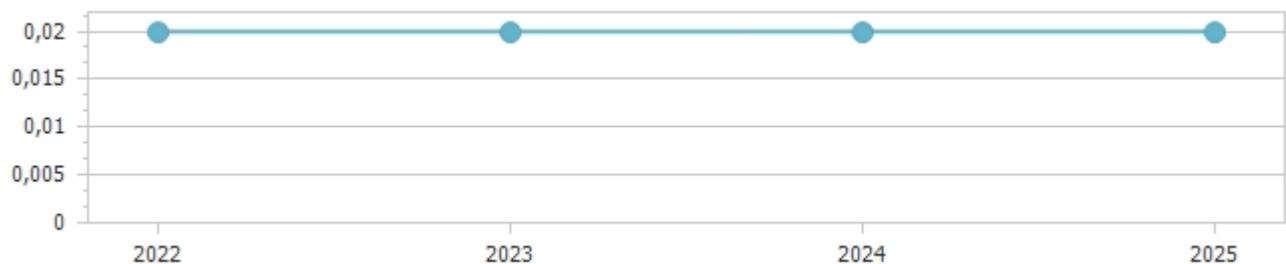
Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.017.200,00	487.424,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	430.200,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	523.550,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	193.600,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.800,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	51.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	665.800,00	605.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	626.800,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	27.700,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	529.100,00	565.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	120.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	74.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	65.100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.582.300,00	2.249.424,00	0,00	65.100,00	1.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	2.276.595,66		2.060.800,00		2.044.900,00	
Spesa corrente	5.841.495,66	38,97	5.540.100,00	37,20	5.097.650,00	40,11
Spesa corrente						

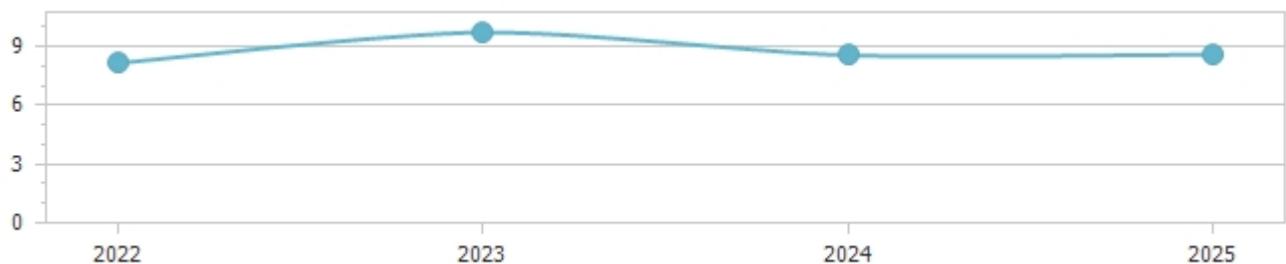


Spesa per interessi sulle spese correnti						
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	1.200,00		1.200,00		1.200,00	
Spesa corrente	5.891.995,66	0,02	5.582.300,00	0,02	5.139.750,00	0,02
Spesa corrente						

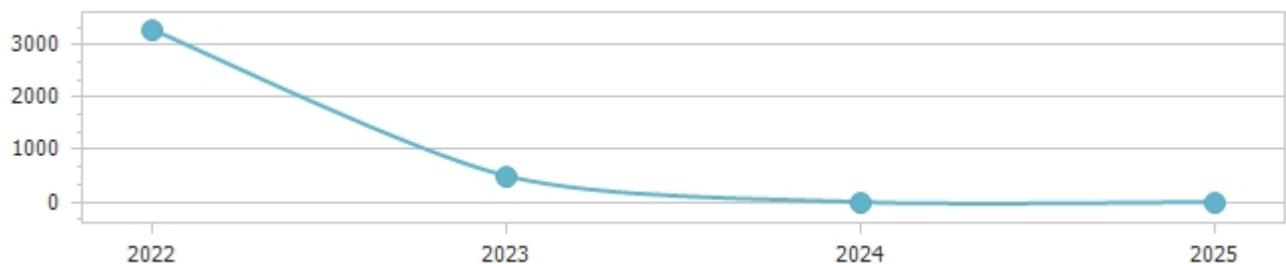


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	480.950,00	8,16	542.050,00	9,71	439.200,00	8,55	439.200,00	8,59
Spesa corrente	5.891.995,66		5.582.300,00		5.139.750,00		5.113.450,00	

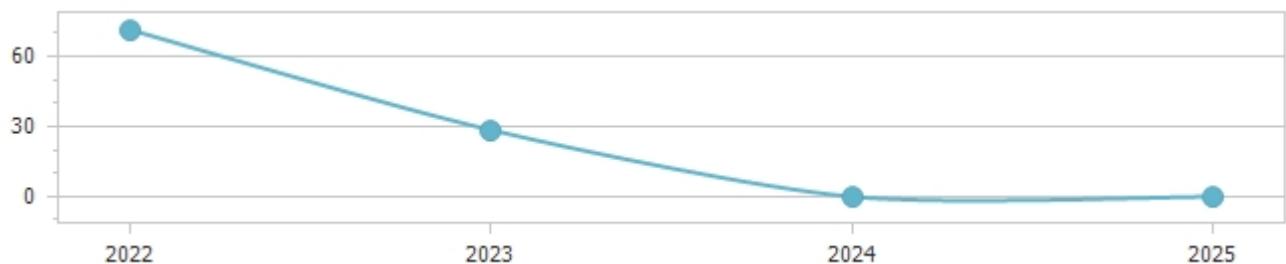


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	14.853.800,89	3.289,15	2.249.424,00	498,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.516		4.516		4.516		4.516	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	14.853.800,89	71,38	2.249.424,00	28,49	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	20.810.896,55	7.896.824,00	5.204.850,00	5.178.550,00	
---	---------------	--------------	--------------	--------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	7.909,62	21.502,41	8.262,41	42.928,62	911.614,14	992.217,20
2	Spese in conto capitale	341.530,86	179.611,73	178.914,99	85.805,36	10.966.623,82	11.752.486,76
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.716,74	17.181,31	10.228,94	9.595,32	194.327,00	288.049,31
Totale		406.157,22	218.295,45	197.406,34	138.329,30	12.072.564,96	13.032.753,27

Riconoscimento debiti fuori bilancio		
	Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

	Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00

Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2023-2025.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Con delibera n. 18 in data 28 ottobre 2021 il Consiglio comunale di Storo ha deliberato di prorogare la fidejussione, a favore della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, di euro 250.000,00 a garanzia del mutuo contratto dalla Pro Loco M 2 a parziale finanziamento dei lavori di costruzione della struttura per eventi ricreativi e culturali in località Piane per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09/08/2030, dando atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono sospese. Nell'avanzo dell'esercizio 2021, prudenzialmente, è stata accantonata una quota per passività potenziali, a seguito anche del sorgere dell'epidemia covid.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.837.055,73
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.367.113,34
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.043.118,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.247.287,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	524.728,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	524.728,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	250.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
0101	Programma	01	Organici istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio, Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			
--	--	--	--

<u>0401</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Istruzione prescolastica</u>
<u>0402</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Altri ordini di istruzione non universitaria</u>
<u>0404</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Istruzione universitaria</u>
<u>0405</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Istruzione tecnica superiore</u>
<u>0406</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Servizi ausiliari all'istruzione</u>
<u>0407</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Diritto allo studio</u>

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

<u>0501</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Valorizzazione dei beni di interesse storico</u>
<u>0502</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u>

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

<u>0601</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sport e tempo libero</u>
<u>0602</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Giovani</u>

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE 07 Turismo

<u>0701</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</u>
-------------	------------------	-----------	---

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica .

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<u>0801</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Urbanistica e assetto del territorio</u>
<u>0802</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare</u>

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<u>0901</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Difesa del suolo</u>
<u>0902</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u>
<u>0903</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Rifiuti</u>
<u>0904</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Servizio idrico integrato</u>
<u>0905</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</u>
<u>0906</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</u>
<u>0907</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</u>
<u>0908</u>	<u>Programma</u>	<u>08</u>	<u>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

<u>1001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Trasporto ferroviario</u>
<u>1002</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Trasporto pubblico locale</u>
<u>1003</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Trasporto per vie d'acqua</u>
<u>1004</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Altre modalità di trasporto</u>
<u>1005</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Viabilità e infrastrutture stradali</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile			
<u>1101</u>	Programma	01	Sistema di protezione civile
<u>1102</u>	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli eventuali interventi sulle caserme.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<u>1201</u>	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>1202</u>	Programma	02	Interventi per la disabilità
<u>1203</u>	Programma	03	Interventi per gli anziani
<u>1204</u>	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>1205</u>	Programma	05	Interventi per le famiglie
<u>1206</u>	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
<u>1207</u>	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<u>1208</u>	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
<u>1209</u>	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			
<u>1401</u>	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
<u>1402</u>	Programma	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
<u>1403</u>	Programma	03	Ricerca e innovazione
<u>1404</u>	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore della produzione e del commercio.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<u>1601</u>	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
<u>1602</u>	Programma	02	Caccia e pesca

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore dell'agricoltura.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<u>1701</u>	Programma	01	Fonti energetiche

La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			
<u>2001</u>	Programma	01	Fondo di riserva
<u>2002</u>	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
<u>2003</u>	Programma	03	Altri fondi

La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità.

MISSIONE 50 Debito pubblico			
-----------------------------	--	--	--

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	175.083,80	218.544,83	215.919,88	232.200,00	232.200,00	232.200,00	+7,54	
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	370.766,53	383.990,07	573.117,42	564.200,00	474.100,00	474.100,00	-1,56	
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	219.765,96	234.949,17	317.370,00	351.700,00	341.700,00	341.700,00	+10,82	
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.390,62	7.149,89	17.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-28,57	
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	69.887,85	12.711,13	443.350,58	173.000,00	8.000,00	8.000,00	-60,98	
Programma 01.06 Ufficio tecnico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	374.430,10	356.490,67	520.131,00	435.000,00	390.000,00	390.000,00	-16,37	
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	152.761,08	155.455,98	182.502,00	182.900,00	182.900,00	182.900,00	+0,22	

Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	7.500,00	8.566,96	9.100,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	+20,88	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	298.551,82	392.476,08	587.224,00	542.124,00	253.500,00	243.900,00	-7,68	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.671.137,76	1.770.334,78	2.866.214,88	2.504.624,00	1.905.900,00	1.896.300,00		

Missione								
03 Ordine pubblico e sicurezza								
Programmi								
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	426.222,11	430.689,39	567.350,00	435.200,00	430.200,00	430.200,00	-23,29	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	426.222,11	430.689,39	567.350,00	435.200,00	430.200,00	430.200,00		

Missione								
04 Istruzione e diritto allo studio								
Programmi								
Programma 04.01 Istruzione prescolastica								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	73.507,34	83.471,77	121.400,00	103.100,00	96.300,00	94.000,00	-15,07	
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	768.738,79	643.252,21	8.504.740,81	463.450,00	394.050,00	379.150,00	-94,55	
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.580,00	0,00	6.500,00	1.000,00	1.000,00	1.500,00	-84,62	
Programma 04.07 Diritto allo studio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.000,00	5.000,00	8.400,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-16,67	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	851.826,13	731.723,98	8.641.040,81	574.550,00	498.350,00	481.650,00		

Missione								
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
Programmi								
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.841,66	15.637,18	18.000,00	2.000,00	0,00	0,00	-88,89	
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	147.145,13	324.955,55	679.848,92	203.600,00	178.300,00	178.300,00	-70,05	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	155.986,79	340.592,73	697.848,92	205.600,00	178.300,00	178.300,00		

Missione								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	273.971,85	263.559,46	761.749,60	348.800,00	248.800,00	248.800,00	-54,21	
Programma 06.02 Giovani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	51.256,23	66.895,05	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	325.228,08	330.454,51	772.749,60	359.800,00	259.800,00	259.800,00		

Missione								
07 Turismo								
Programmi								
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	53.150,18	46.980,00	101.000,00	56.000,00	51.000,00	51.000,00	-44,55	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	53.150,18	46.980,00	101.000,00	56.000,00	51.000,00	51.000,00		

Missione								
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programmi								
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	48.250,88	133.151,94	65.000,00	14.000,00	0,00	0,00	-78,46	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	48.250,88	133.151,94	65.000,00	14.000,00	0,00	0,00		

Missione								
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programmi								
Programma 09.01 Difesa del suolo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	1.261,48	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	-50,00	
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	55.632,83	176.528,19	477.017,15	282.800,00	7.800,00	7.800,00	-40,71	
Programma 09.03 Rifiuti								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	9.740,26	46.297,33	262.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-94,29	
Programma 09.04 Servizio idrico integrato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	508.259,90	485.842,72	1.833.734,80	694.100,00	348.600,00	348.600,00	-62,15	
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	292.981,04	292.852,98	805.541,49	253.900,00	247.700,00	247.700,00	-68,48	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Totale	866.614,03	1.002.782,70	3.429.193,44	1.270.800,00	619.100,00	619.100,00	

Missione								
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.023.266,23	688.563,28	2.053.595,95	801.800,00	472.300,00	472.300,00	-60,96	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.023.266,23	688.563,28	2.053.595,95	801.800,00	472.300,00	472.300,00		

Missione								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	90.321,97	71.096,57	207.595,00	297.700,00	27.700,00	27.700,00	+43,40	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	90.321,97	71.096,57	207.595,00	297.700,00	27.700,00	27.700,00		

Missione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	139.024,77	212.429,64	330.900,00	411.600,00	410.900,00	410.900,00	+24,39	
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	40.591,12	33.327,91	46.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	+21,74	
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	512.083,54	531.135,26	650.000,00	550.000,00	0,00	0,00	-15,38	
Programma 12.05 Interventi per le famiglie								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	29.294,26	24.394,53	49.000,00	31.000,00	26.000,00	26.000,00	-36,73	
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.000,00	11.305,01	9.057,95	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-77,92	
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	33.601,80	17.206,40	46.100,00	43.500,00	32.400,00	32.400,00	-5,64	

Totale	756.595,49	829.798,75	1.131.057,95	1.094.100,00	527.300,00	527.300,00	
---------------	-------------------	-------------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------	--

Missione								
14 Sviluppo economico e competitività'								
Programmi								
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	69.975,00	46.650,00	46.650,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	73.263,66	70.291,71	74.000,00	74.200,00	74.000,00	74.000,00	+0,27	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	73.263,66	140.266,71	120.650,00	120.850,00	74.000,00	74.000,00		

Missione								
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programmi								
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	21.042,00	21.028,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	21.042,00	21.028,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00		

Missione								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	20.000,00	32.500,00	31.700,00	31.700,00	+62,50	
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	50.500,00	42.200,00	42.100,00	42.100,00	-16,44	
Programma 20.03 Altri fondi								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	70.500,00	74.700,00	73.800,00	73.800,00		

Missione								
50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00		

Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	295.387,09	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.245.528,37	1.023.289,56	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.245.528,37	1.023.289,56	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00		

OBIETTIVI STRATEGICI

La semplificazione e la digitalizzazione

Nell'ambito del Piano nazionale di resistenza e resilienza (**PNRR**) il tema della transizione digitale risulta determinante in quanto riguarda oltre il 25% delle risorse rese disponibili ed è trasversale a tutte le missioni del piano, tra cui quella inerente gli interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali incentrati su:

rafforzamento delle competenze digitali;
rafforzamento delle infrastrutture digitali;
facilitazione migrazione in cloud;
ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità agile.

L'amministrazione comunale, come per gli scorsi anni, intende perseguire obiettivi strategici che si declinano in un **modello di sviluppo sostenibile**, in particolare partendo dal primo e fondamentale pilastro rappresentato dalla trasformazione digitale le cui linee generali si possono così declinare:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- implementazione dello smart working e attivazione dei **servizi on line** quali strumenti di modernizzazione ed efficientamento della pubblica amministrazione;
- dematerializzazione dei processi di lavoro, come parte rilevante di un cambiamento organizzativo volto ad incrementare l'efficienza, l'efficacia e la produttività dell'azione amministrativa;
- sviluppo di modelli di interoperatività;
- sviluppo delle competenze digitali dei singoli lavoratori.

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI

Si tratta di obiettivi assegnati nel loro complesso a tutti i Servizi in cui si articola la struttura amministrativa e si riferiscono a temi che si assumono strategici per l'amministrazione e ciò al fine di promuovere la convergenza di tutta l'organizzazione verso la realizzazione degli stessi, alimentando una collaborazione tra servizi e uffici per individuare modalità lavorative sempre migliori.

- Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'ente.
- Lavoro di squadra e Lavoro agile, con miglioramento dei processi di integrazione.
- Formazione del personale dipendente: innalzamento del livello di professionalità e competenza.
- Attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR.

OBIETTIVI GESTIONALI INDIVIDUALI

Gli obiettivi gestionali operativi saranno assegnati con l'approvazione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione a ciascun Responsabile di servizio e si riferiscono alle funzioni di competenza della singola struttura (Servizio) in cui si articola l'amministrazione comunale.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.

La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: **custodia forestale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e **Polizia Locale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie].

Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014.

Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

La gestione associata comprende anche il Segretario comunale e l'**Ufficio per la transizione al digitale** composto dal Segretario comunale, dall'assistente informatico presente nella dotazione organica e dai Responsabili dei servizi con compiti di supporto per l'individuazione delle misure e delle azioni per la transizione al digitale (deliberazione GC n. 16/2020).

Come sopra specificato tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato assegnato alla gestione associata generale dei servizi tra i Comuni di Storo (capofila) Bondone e Castel Condino. Il personale assegnato alla gestione associata di cui trattasi svolge quindi la propria attività a favore delle tre amministrazioni comunali sotto la direzione dei Responsabili dei servizi e con il coordinamento del Segretario comunale.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali *“speciali”*, è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La struttura organizzativa si compone dei seguenti servizi e uffici:

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

DOTAZIONI DI PERSONALE PER SERVIZIO E PER FIGURA PROFESSIONALE

GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI DI STORO – BONDONE - CASTEL CONDINO

Alla gestione associata è assegnato tutto il personale dipendente dei Comuni di Storo (escluso il personale assegnato alla scuola materna di Darzo), Bondone e Castel Condino.

La tabella riporta il personale al 31.12.2022

	CATEGORI A/LIV	FIGURA PROFESSIONALE		Dotazione Organica COMUNE
		Segretario comunale	Storo	Storo
	Categoria C base	1 Assistente informatico	Storo Part time 18h	Storo
Affari Generali Segreteria	Categoria D base	1 Funzionario amministrativo	Storo	Storo
	Categoria C evoluto	1 Collaboratore amministrativo	Storo	Storo
	Categoria C evoluto	1 Collaboratore amministrativo	Castel Condino	Castel Condino
	Categoria C evoluto	1 Collaboratore bibliotecario	Storo – VACANTE	Storo
	Categoria C base	1 Assistente amministrativo	Storo	Storo
	Categoria C base	1 Ass. amministrativo/contabile	Storo	Storo
	Categoria C base	1 Assistente amministrativo	Bondone	Bondone

Finanziario	Categoria D base	1	Funzionario contabile	Storo	Storo
	Categoria C evoluto	2	Collaboratore contabile	Storo	Storo
	Categoria C base	2	Ass. amministrativo/contabile	Storo	Bondone
	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/contabile	Bondone (comando da APSS)	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Part time 24 h	Storo
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Part time 20 h	Storo
	Categoria B evoluto	1	cuoco specializzato	Storo	Storo
	categoria A	1	operatore d'appoggio	Storo – Tempo determinato	Storo
	Anagrafe	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
Stato civile Elettorale	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo	Storo
	Categoria C base	2	Assistente amministrativo	Storo Part time 20 h	Storo
Tecnico	Categoria D base	1	Funzionario tecnico	Storo	Storo
	Categoria D base	1	Funzionario tecnico	Storo	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo Part time 20 h	Storo
	Categoria C base	5	Assistente tecnico	Storo – un posto VACANTE	Storo
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Bondone	Bondone
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Castel Condino 24 h Storo Tempo determinato 12 h	Castel Condino
	Categoria B base	1	Operatore amministrativo	Storo	Storo
	Categoria B base	3	Operaio qualificato	Storo	Storo
	Categoria B evoluto	1	Operaio specializzato	Storo	Storo
	Categoria	1	Operaio qualificato	Bondone	Bondone

B base				
Categoria B base	1	Operaio qualificato	Castel Condino	Castel Condino

GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE

SERVIZIO	CATEGORI A/LIV	FIGURA PROFESSIONALE		
Polizia Locale	Categoria D base	1 Funzionario Polizia Municipale	Storo	Storo
	Categoria C base	7 Agente polizia municipale	Storo – 2 posti VACANTI	Storo
	Categoria C base	1 Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h	Storo

GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE

Vigilanza Boschiva	Categoria C base	4	Custode forestale	Storo	Storo
--------------------	------------------	---	-------------------	-------	-------

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni della Provincia autonoma di Trento.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, come da ultimo modificata con Legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 19 (legge di stabilità 2023), nel disciplinare la partecipazione dei Comuni al conseguimento degli obiettivi di finanza locale, ha previsto quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente

coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni", con la quale la Giunta provinciale ha "unificato le deliberazioni n. 592 di data 16.04.2021 e n. 1503 di data 10.09.2021 in un unico provvedimento". Nell'allegato A tabella A della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022 **le nuove assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per il Comune di Storo** sono state quantificate in numero di **cinque unità**.

Nel corso del biennio 2021-2022 sono state assunte, previa modifica della dotazione organica, due nuove unità di personale (un funzionario contabile categoria D base e un assistente amministrativo contabile categoria C base). Le altre assunzioni effettuate nel corso del biennio trascorso sono state effettuate per la sostituzione di personale che era in servizio al momento della definizione della dotazione standard di cui all'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali ai sensi del comma 3.2 dell'art. 8 LP 27/2010 e ss.mm. sopra riportato.

Nel corso del triennio 2023-2025 è prevista una nuova assunzione a tempo indeterminato di un assistente tecnico – categoria C – livello base, riducendo così ulteriormente il gap tra risorse in servizio e livello standard di dotazione di personale.

La spesa derivante dalla nuova assunzione sarà oggetto di riparto tra i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino secondo le percentuali di riparto stabilite dalla Convenzione Rep. n. 1220 /2016 atti privati del Comune di Storo.

La sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 nell'allegato A tabella B ha previsto inoltre per la **Polizia Locale della Valle del Chiese (capofila Comune di Storo)** una dotazione complessiva di 6,13 unità. Con successiva deliberazione n. 1503 di data 10 settembre 2021, la Giunta provinciale ha integrato la disciplina delle assunzioni del personale di polizia locale specificando che:

- i contingenti indicati nella tabella B allegata alla deliberazione n. 592/2021 si riferiscono alle ore di servizio effettivo su strada, ai quali si aggiunge un ulteriore 40% connesso allo svolgimento dell'attività amministrativa, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi ferie ecc.;
- sono ammesse, in aggiunta a tali contingenti, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.P. 8/2005, nonché l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico;
- sono ammesse ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati nella tabella B allegata alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021, utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale

impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n. 592/2021.

Per effetto delle precisazioni ed integrazioni menzionate, la dotazione complessiva standard del corpo della polizia locale Valle del Chiese ammonta quindi a complessive **8,58 unità**.

Il personale attualmente in servizio ed assegnato al servizio polizia locale a tempo indeterminato risulta essere di **6,55 unità**.

Nel corso del triennio 2023-2025 è quindi necessario procedere all'assunzione di due agenti di polizia locale (categoria C livello base) il cui costo sarà oggetto di riparto tra i Comuni di Storo, Bondone, Castel Condino, Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie, secondo le percentuali di riparto stabilite dalla Convenzione Rep. n.1612/2020 atti privati del Comune di Storo.

FABBISOGNO DI PERSONALE.

I posti vacanti suddivisi per servizi:

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI

1 posto di collaboratore bibliotecario – Categoria C livello evoluto, coperto a tempo determinato fino al 31.08.2024 (determinazione n. 436/2022).

SERVIZIO TECNICO:

1 posto vacante di assistente tecnico – Categoria C base. Dal 01.04.2023 risulterà vacante anche il posto di assistente amministrativo a 20 ore settimanali, rispetto al quale l'amministrazione, trattandosi di contratto di lavoro a tempo parziale, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in merito alla copertura o meno del posto.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE:

2 posti vacanti di agente di polizia municipale – Categoria C base, di cui uno coperto a tempo determinato fino al 03.10.2023 (determinazione n. 282/2022).

Il completamento dello standard di dotazione di personale fissato dalla Giunta provinciale di Trento con la citata deliberazione n. 1798/2022 necessita della modifica della dotazione organica e la previsione di due nuove unità di personale la cui spesa al momento non appare sostenibile.

E' stata infine condotta un'analisi volta a fornire una previsione delle cessazioni per il triennio 2023-2025 sulla base della vigente normativa in materia, ivi compresa la disciplina di cui alla legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 283, **cd. quota 103** che consente in via sperimentale per il solo anno 2023 la possibilità di pensionamento volontario con il possesso contemporaneo dei requisiti di 62 anni di età e 41 di contributi, in relazione alla quale non sono a tutt'oggi pervenute domande.

In considerazione di quanto sopra esposto, è possibile redigere il seguente:

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

2 agenti di polizia municipale	Categoria C base	2023-2025
1 assistente tecnico	Categoria C base	2023
1 Collaboratore di biblioteca	Categoria C evoluto	2024-2025

Per quanto concerne il personale della **scuola d'infanzia di Darzo** il trend demografico negativo non consente di attivare la procedura di cui all'articolo 24 della legge provinciale n. 18 del 2017 come sostituito dall'art. 10 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 "Legge di stabilità provinciale 2023" per l'assunzione a tempo indeterminato dell'operatore d'appoggio.

Il programma previsto in questo paragrafo non necessita per la sua attuazione di modifiche alla dotazione organica complessiva dell'ente allegata al Regolamento Organico e di Organizzazione dei servizi.

L'espletamento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali si svolgeranno nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto preventivamente concordato con le organizzazioni sindacali.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

programma opere pubbliche		2023-2025
anno	descrizione	importo
2023	potenziamento acquedotti comunali (appaltati parte dei lavori)	€ 2.700.000,00
2023	potenziamento acquedotto di servizio ai fienili di Lorina	€ 600.000,00
2023	piano di riqualificazione illuminazione pubblica comunale PRIC	€ 300.000,00
2023	Demolizione e sistemazione area presso edificio p.ed. 33 CC Lodrone denominato casa Cialdella (appaltato parte dei lavori)	€ 450.000,00
2023	Realizzazione nuova viabilità in zona industriale a Storo	€ 400.000,00
2023	Interventi straordinari per il risanamento della palazzina sportiva in località Grilli	€ 300.000,00
	Totale anno 2023	€ 4.750.000,00
2024	riqualificazione edificio scuola Riccomassimo	€ 500.000,00
2024	riqualificazione sismica edificio scuola infanzia di Storo	€ 980.000,00
2024	sistemazione Ca' Rossa-Marigole-Faserno	€ 2.500.000,00
2024	realizzazione parcheggio in via San Giovanni a Darzo	€ 400.000,00
2024	messaggio in sicurezza strada Costiole-PosMalmerio	€ 1.500.000,00
2024	costruzione sede per cantiere comunale	€ 450.000,00
2024	riqualificazione e arredo urbano piazza del Comune	€ 500.000,00
2024	Sistemazione ultimo piano palazzo comunale località Martinello	€ 250.000,00
	Totale anno 2024	€ 7.080.000,00
2025	riqualificazione energetica edificio Palastor	€ 1.100.000,00
2025	Restauro castello santa Barbara in Lodrone	€ 2.000.000,00
2025	deviazione rio Proes lungo la strada di Costiole	€ 1.000.000,00
2025	riqualificazione energetica e sismica edificio scuola media Storo	€ 4.500.000,00
2025	riqualificazione accessi comunali viabilità	€ 5.000.000,00

		Totale anno 2025	€ 13.600.000,00
		Totale opere pubbliche	€ 25.430.000,00
	Interventi di minore importo		
2024	Messa in sicurezza palazzina presso centro sportivo Grilli		€ 100.000,00
2025	Restauro chiesetta Sant'Antonio		€ 100.000,00
		Totale interventi minori	€ 200.000,00
	Totale generale oo.pp.		€ 25.630.000,00

Il finanziamento dell'opera: "Potenziamento acquedotti comunali" è previsto parzialmente con il contributo provinciale e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento dell'opera: "Potenziamento acquedotto di servizio ai fienili di Lorina" è previsto parzialmente con il contributo provinciale e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento dell'opera: "Piano di riqualificazione illuminazione pubblica comunale PRIC" è previsto parzialmente con i contributi statali di cui alla Legge 160/2019 e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento dell'opera: "Demolizione e sistemazione area presso edificio p.ed. 33 C.C. Lodrone denominato Casa Cialdella" è previsto parzialmente con il contributo provinciale e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento delle opere: "Riqualificazione sismica ed energetica edificio scuola infanzia di Storo" e "Riqualificazione energetica edificio Palastor" è previsto parzialmente con il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento dell'opera: "Sistemazione strada Ca' Rossa – Marigole – Faserno" è previsto parzialmente con i contributi statali di cui alla Legge 145/2018 rientranti nel Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento dell'opera: "Messa in sicurezza strada Costiole – Pos Malmerio" è previsto parzialmente con il contributo provinciale e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento delle opere: "Riqualificazione accessi comunali e viabilità" è previsto quale delega da parte della Provincia Autonoma di Trento al Comune di Storo;

Il finanziamento delle altre opere sopra descritte è previsto con contributi della Provincia Autonoma di Trento per l'80% del costo complessivo dell'opera e la rimanenza con fondi comunali;

Il finanziamento delle opere minori invece rimane a carico del bilancio comunale.

Nel mese di settembre 2019 è stato pubblicato il Dm. Mef 1° agosto 2019, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, corettivo del D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato modificato dall'articolo 2 del sopracitato Dm. Mef.

In primis viene modificato il paragrafo 9.7 riguardante il risultato di amministrazione presunto, qualora si dovesse applicare al bilancio di previsione.

Non avendo applicato l'avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2022-2024 non devono essere compilati gli allegati:

- n. A/1 (rappresentazione analitica della quota accantonata del risultato);
- n. A/2 (rappresentazione analitica della quota vincolata del risultato);
- n. A/3 (rappresentazione analitica della quota destinata del risultato).

13. Gestione del patrimonio.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari, salvo l'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente:

- 1) acquisizione gratuita della proprietà superficiaria/diritto di superficie dall'Asuc di Darzo della p.ed. 370 e pp.ff.559/4, 560/15 e 561/2 in c.c. Darzo.
- 2) permuta proposta per una ridefinizione dei confini catastali in località Tonolo c.c. Lodrone. La permuta si concretizza nella cessione di una porzione di superficie della p.fond. 840 (adiacente la p.ed. 582 di proprietà privata) in corrispettivo a porzione della p.fond. 798/3.
- 3) cessione in c.c. Lodrone della proprietà superficiaria p.ed. 598 (bacino) a tempo determinato fino al 31.12.2041 e relativa condotta.
- 5) acquisizione a titolo gratuito delle porzioni di particelle che servono per ampliare e mettere in sicurezza la via Ai Loc in c.c. Darzo.

6) acquisto della pm. 1 della p.ed. 44 in c.c. Lodrone.

7) acquisto a titolo gratuito delle pp.ff. 979, 911 e 912 in c.c. Lodrone già marciapiede e strada (p.f. 57/4).

In riferimento alle aree di lottizzazione individuate nelle tavole del P.R.G. in vigore, l'Amministrazione comunale intende procedere ad autorizzare le cessioni a titolo gratuito o con monetizzazione, su eventuali richieste dei proprietari delle aree, come previsto dalle norme tecniche di attuazione.

14. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.730.184,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.466.750,00	5.204.850,00	5.178.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.582.300,00	5.139.750,00	5.113.450,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		42.200,00	42.100,00	42.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.100,00	65.100,00	65.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-180.650,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	106.650,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.650,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		106.650,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.323.424,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.650,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.249.424,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-106.650,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		106.650,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	106.650,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

15. Vincoli di finanza pubblica.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

La legge di bilancio 2019 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019, secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto devono essere garantiti:

- pareggio finanziario di competenza;
- un fondo di cassa finale non negativo;
- equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;
- equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.